

Proposta Cgil

Trasporti integrati Progetto unico

Un patto con i sindaci
di Siracusa, Catania
Ragusa e Confindustria

SIRACUSA

Propongono un patto con i sindaci dei tre comuni capoluogo, Siracusa, Catania e Ragusa, e con il massimo esponente di Confindustria nella Regione, Ivan Lo Bello, per dare alla Sicilia orientale forza ed autorevolezza nei confronti del Governo e dell'Unione Europea.

Tre comunità insieme per un unico progetto di integrazione dei trasporti che veda al centro la portualità, con Augusta, Catania e Pozzallo gestite da un'unica Autorità, mettendo insieme le eccellenze delle tre province, dal patrimonio storico e culturale all'agroalimentare, che producono oggi il 37 per cento del Pil siciliano. L'appuntamento è per l'11 giugno a Siracusa. «Metteremo insieme le proposte – spiega il segretario della Cgil di Siracusa, Paolo Zappulla –. Includiamo anche Caltagirone, che seppur con Catania, dal punto di vista sindacale è una struttura sindacale a sé. Mentre si frammenta la rappresentanza dei territori, la Cgil intende aggregare la parte più forte della Sicilia dal punto di vista produttivo. Una strategia opposta a quella politica. Un progetto che parte da un piano per le infrastrutture, a sostegno dei settori dell'agroalimentare e del turismo». La Cgil siracusana attende ancora le risposte del premier Renzi sui tre grandi temi: bonifiche della zo-

na industriale, accordo di programma e infrastrutture. «Sapevamo che si trattava di una trovata di grande effetto, ma l'invio delle email a cui sarebbe stata data risposta entro un mese, non ha prodotto risultati».

«Le eccellenze di questa parte di Sicilia sono tante, ma oggi è ben chiaro che da soli non si va da nessuna parte – afferma il segretario Cgil di Catania, Giacomo Rota –. Da qui il nostro progetto di coesione con le istituzioni e il mondo produttivo. Saranno con noi i sindaci delle tre province, e il rappresentante datoriale più significativo, Ivan Lo Bello, vicepresidente nazionale di Confindustria, e l'assessore regionale alle Infrastrutture Nico Torrisi».

«Per lo sviluppo del territorio sono fondamentali i trasporti – ha concluso il segretario della Cgil ragusana, Giovanni Avola –. Oggi è imprescindibile una visione d'insieme della portualità e dell'aeroportualità e con l'ammodernamento della rete stradale e ferroviaria. Lo stallo del progetto della Ragusana non trova più giustificazioni». ◀ (a.r.)



Un progetto per la Sicilia orientale.
Zappulla, segretario Cgil Siracusa

CGIL CATANIA

Proposta Cgil

Trasporti integrati Progetto unico

Un patto con i sindaci di Siracusa, Catania Ragusa e Confindustria

SIRACUSA

Propongono un patto con i sindaci dei tre comuni capoluogo, Siracusa, Catania e Ragusa, e con il massimo esponente di Confindustria nella Regione, Ivan Lo Bello, per dare alla Sicilia orientale forza ed autorevolezza nei confronti del Governo e dell'Unione Europea.

Tre comunità insieme per un unico progetto di integrazione dei trasporti che veda al centro la portualità, con Augusta, Catania e Pozzallo gestite da un'unica Autorità, mettendo insieme le eccellenze delle tre province, dal patrimonio storico e culturale all'agroalimentare, che producono oggi il 37 per cento del Pil siciliano. L'appuntamento è per l'11 giugno a Siracusa. «Metteremo insieme le proposte - spiega il segretario della Cgil di Siracusa, Paolo Zappulla -. Includiamo anche Callagrone, che seppur con Catania, dal punto di vista sindacale è una struttura sindacale a sé. Mentre si frammenta la rappresentanza dei territori, la Cgil intende aggregare la parte più forte della Sicilia dal punto di vista produttivo. Una strategia opposta a quella politica. Un progetto che parte da un piano per le infrastrutture, sostegno dei settori dell'agroalimentare e del turismo». La Cgil siracusana attende ancora le risposte del premier Renzi sui tre grandi temi: bonifiche della zo-

na industriale, accordo di programma e infrastrutture. «Sapevamo che si trattava di una trovata di grande effetto, ma l'invio delle email a cui sarebbe stata data risposta entro un mese, non ha prodotto risultati».

«Le eccellenze di questa parte di Sicilia sono tante, ma oggi è ben chiaro che da soli non va da nessuna parte - afferma il segretario Cgil di Catania, Giacomo Rota -. Da qui il nostro progetto di coesione con le istituzioni e il mondo produttivo.

Saranno con noi i sindaci delle tre province, e il rappresentante datoriale più significativo, Ivan Lo Bello, vicepresidente nazionale di Confindustria, e l'assessore regionale alle Infrastrutture Nino Torrisi».

«Per lo sviluppo del territorio sono fondamentali i trasporti - ha concluso il segretario della Cgil ragusana, Giovanni Avola -. Oggi è imprescindibile una visione d'insieme della portualità e dell'aeroportualità e con l'ammodernamento della rete stradale e ferroviaria. Lo stallo del progetto della Ragusana non trova più giustificazioni». (n.r.)



Un progetto per la Sicilia orientale. Zappulla, segretario Cgil Siracusa